

Roma, 27 Ottobre 2016

Presidenti Società Sportive Organizzatrici  
Procuratori Sportivi  
Comitati e Delegazioni Regionali F.P.I.  
Rappresentanti Regionali Arbitri e Giudici  
Sigle internazionali EBU/WBC/WBA/IBF/WBO

*e p.c.* Ai Consiglieri Federali  
Lega Pro Boxe

Loro Indirizzi

### CIRCOLARE n. 79 del 27 Ottobre 2016

#### Oggetto: Modifiche al Regolamento del Settore Lega Pro Boxe

Il Consiglio Federale nella riunione del 22 ottobre u.s. a Mercato San Severino (SA), a seguito delle proposte avanzate dalla Lega Pro Boxe e visto il parere favorevole della Commissione Carte Federali, ha deliberato con provvedimento n.376, le modifiche/integrazioni al Regolamento del Settore Lega Pro Boxe che entreranno in vigore **dal 1° gennaio 2017.**

Di seguito le modifiche/integrazioni apportate agli Artt. 50, 71, 92, 114, 115 e 116 del Regolamento Settore Lega Pro Boxe:

(...omissis...)

#### **Art. 50 – Condizioni per l'espletamento di riunioni pugilistiche**

1. Ai fini dell'approvazione, la Società organizzatrice è tenuta a comunicare al Comitato Regionale FPI competente per territorio, almeno sette giorni prima della data di effettuazione, il programma della riunione.

Per ottenere l'autorizzazione è indispensabile che dal luogo della riunione sia raggiungibile un Centro di Neurochirurgia effettivamente operante nel termine massimo di un'ora e che ciò risulti espressamente dichiarato per iscritto dal richiedente l'autorizzazione stessa; ove ciò non sia possibile, le riunioni potranno essere autorizzate purché l'organizzatore dichiari per iscritto di mettere a disposizione oltre all'Ambulanza un presidio mobile di rianimazione con personale medico (rianimatore) e paramedico. In mancanza di tale presidio la riunione non potrà avere luogo.

Per quanto riguarda i pugili stranieri, questi devono esibire al Commissario di Riunione i nulla-osta tecnico della Federazione di appartenenza e la tessera di Pugile Pro, Neo Pro o "equivalente".

(...omissis...)

(...omissis...)

### **Art.71 – Incontri vietati**

#### **1. Sono vietati gli incontri tra:**

- a) Pugili la cui differenza di peso sia superiore a quella che intercorre tra il limite massimo e quello minimo della categoria in cui rientra il pugile di peso minore. Per tutti i combattimenti titolati, dovranno essere rispettati i limiti di peso;
- b) Pugili la cui differenza di posizione in classifica Boxrec world sia superiore a quanto stabilito dal Consiglio Federale della FPI. Con apposite Circolari saranno fissati i criteri per garantire l'equilibrio tecnico degli incontri.
- c) Pugili neo pro e pugili pro con licenza FPI che abbiano disputato più di 5 incontri. In caso di superamento da parte di entrambi dei 5 (cinque) incontri, l'autorizzazione al combattimento è subordinata alla verifica della loro posizione in classifica Boxrec world in base a quanto stabilito dal Consiglio Federale e riportato su apposite Circolari.
- d) Pugili neo pro e pugili pro tesserati presso federazioni straniere che abbiano disputato più di 5 (cinque) incontri. In caso di superamento da parte di entrambi dei 5 (cinque) incontri, l'autorizzazione al combattimento è subordinata alla verifica della loro posizione in classifica Boxrec world in base a quanto stabilito dal Consiglio Federale e riportato su apposite Circolari.

(...omissis...)

### **Art. 92 – Posta in palio del Titolo Italiano**

1. Il titolo di Campione d'Italia, in ciascuna categoria di peso, dovrà essere messo in palio tra il detentore e l'occupante la posizione di classifica immediatamente successiva, ad esclusione di:
  - a) Campioni o sfidanti dei titoli del Mondo, d'Europa, o di titoli minori delle sigle riconosciute. Qualora il detentore o lo sfidante decida per la disputa del titolo italiano deve rinunciare alla qualifica di campione o di sfidante;
  - b) Pugili non in regola con il tesseramento FPI (dopo la data del 31 marzo di ogni anno);
  - c) Pugili che provengono da un qualsiasi verdetto di sconfitta nell'ultimo incontro disputato per il titolo italiano, nella categoria di peso di riferimento, ad esclusione di eventuali errori tecnici. Pertanto, prima della designazione a sfidanti ufficiali e/o co-sfidanti, i pugili ritenuti idonei, dovranno attendere che l'incontro per il Titolo valevole per la difesa ufficiale sia stato disputato almeno una volta;
  - d) Pugili non ancora idonei sanitariamente dopo una sconfitta prima del limite (K.O., K.O.T., ABB.);
  - e) Pugili inattivi da oltre nove mesi;
  - f) Pugili che hanno disputato meno di 7 incontri. Comunque se in classifica italiana Boxrec hanno una posizione superiore rispetto ad altri contendenti che hanno disputato 7 o più di 7 incontri e hanno il 60% di risultati positivi (vittorie o pareggi), possono essere presi in considerazione;
  - g) Pugili che hanno disputato 7 o più di 7 incontro ma non hanno il 60% di risultati positivi (vittorie o pareggi);
  - h) Pugili "uomini" la cui differenza di posizione in classifica Boxrec world con il campione o co-sfidante non sia superiore a quanto stabilito dal Consiglio Federale e riportato su apposite Circolari;
  - i) Pugili "donne" la cui differenza di posizione in classifica Boxrec world con la campionessa o la co-sfidante non sia superiore a quanto stabilito dal Consiglio Federale e riportato su apposite Circolari

(...omissis...)

### **Art. 114 – Campione d'Italia sfidante al Titolo d'Europa o del Mondo – Obblighi – Conseguenze**

1. Il campione italiano o lo sfidante ufficiale al titolo italiano designato challenger per i Campionati del mondo, d'Europa o dei titoli minori delle sigle riconosciute dovrà optare tra la disputa di uno dei suddetti titoli internazionali e il mantenimento del titolo di campione italiano o della qualifica di sfidante ufficiale. Tale disposizione si applica anche nel caso di difesa volontaria dei titoli internazionali e non sarà applicata qualora l'incontro valido per il Titolo Italiano di categoria sia già stato inserito all'interno della programmazione del calendario televisivo della Lega Pro Boxe.

Nel caso in cui il pugile optasse per la disputa di uno dei suddetti titoli internazionali, sarà dichiarato decaduto dalla qualifica di campione italiano o dalla qualifica di sfidante ufficiale quando:

- a) la F.P.I. o la Lega Pro Boxe ricevano comunicazione scritta da parte dell'Ente Internazionale contenente l'avvenuta designazione del pugile quale challenger per i predetti titoli;
- b) il procuratore del Pugile e l'organizzatore abbiano raggiunto e depositato l'accordo avente ad oggetto l'incontro internazionale entro 30 (trenta) giorno dalla data della designazione a challenger.

2. Anche per i Campionati d'Europa vige la norma (compresa nel Regolamento E.B.U.) che la società italiana deve organizzare l'incontro su territorio nazionale, indipendentemente dal fatto che l'incontro sia stato concluso a trattativa privata o aggiudicato a mezzo asta.
3. Eventuali eccezioni debbono avere il parere favorevole della Lega Pro Boxe, dell'E.B.U., nonché delle parti interessate

#### **Art. 115 – Titoli Internazionali**

1. Ogni pugile di nazionalità italiana ha la facoltà di misurarsi per un titolo internazionale (europeo e mondiale) solo dopo aver combattuto per il titolo nazionale.
2. Ogni pugile di nazionalità italiana o straniera tesserato alla FPI ha facoltà di misurarsi per un titolo minori di sigle riconosciute dalla FPI sulla base di quanto stabilito dal Consiglio Federale in merito alle loro posizioni in classifica Boxrec world e riportato su apposite Circolari.
3. La FPI, al fine di salvaguardare la credibilità e l'etica sportiva del pugilato pro e per assicurare una corretta collaborazione con gli Enti Mondiali, con le Società organizzatrici ed i Pugili stabilisce che:
  - a) nessun Ente o società può organizzare incontri di pugilato in Italia se non ufficialmente riconosciuto dalla F.P.I.;
  - b) la F.P.I. riconosce ufficialmente un Ente Mondiale, Intercontinentale o Continentale se vengono sottoscritti i seguenti rapporti di reciprocità:
    - I. condivisione dello Statuto e dei Regolamenti;
    - II. partecipazione al Congresso con rappresentanti indicati dalla F.P.I.;
    - III. presenza nelle liste dell'Ente di arbitri giudici designati dal S.A.G. della FPI.
4. La F.P.I. autorizza un Campionato del Mondo o europeo secondo quanto stabilito dal Consiglio Federale in merito alla loro posizione in classifica Boxrec world. Con apposite Circolari vengono fissati i criteri per garantire l'equilibrio tecnico dell'incontro. Inoltre, i Campionati mondiali, europei e minori di sigle riconosciute devono essere tutelati dalla leggi e regolamenti sanitari vigenti in Italia.
5. Casi di pugili tesserati alla FPI che, per eludere le suddette disposizioni chiederanno il tesseramento con altra Federazione straniera, verranno esaminati di volta in volta al fine di stabilire la gravità dell'infrazione ed eventuali sanzioni disciplinari

#### **Art. 116 – Esibizioni e allenamenti – Norme relative**

1. Le esibizioni e gli allenamenti in pubblico sono consentiti previa approvazione della F.P.I. Tale autorizzazione è obbligatoria anche per gli incontri che siano inseriti in spettacoli di arti varie. In ogni caso l'incontro deve effettuarsi all'inizio alla fine di tale spettacolo

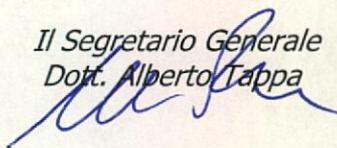
(...omissis...)

I Sigg. Presidenti e Delegati degli Organi Territoriali sono pregati di dare la massima diffusione alla presente Circolare informando le Società/Associazioni affiliate sul proprio territorio.

Il testo della Circolare e del Regolamento del Settore della Lega Pro Boxe verrà diramato anche attraverso la pubblicazione sul sito web federale – [www.fpi.it](http://www.fpi.it)

Cordiali saluti

*Il Segretario Generale*  
*Dott. Alberto Tappa*



**Al. 1 – Criteri concessione autorizzazione incontri pro e neo-pro**

## CRITERI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE PER INCONTRI PRO/NEO PRO

(In vigore dal 1° gennaio 2017)

### UOMINI

#### Differenza di posizioni in classifica Boxrec World:

- a) **Campionati del Mondo:** massimo 100 posizioni – sia per difesa ufficiale che difesa volontaria
- b) **Campionati d'Europa:** massimo 100 posizioni – sia per difesa ufficiale che difesa volontaria
- c) **Campionati minori di sigle riconosciute dalla FPI:** massimo 150 posizioni – sia per difesa ufficiale che difesa volontaria
- d) **Campionati d'Italia:** massimo 150 posizioni – sia per difesa ufficiale che difesa volontaria

Incontri senza titolo in palio:

- a) tra pugile pro tesserato FPI e pugile pro tesserato FPI: massimo 200 posizioni
- b) tra pugile pro tesserato FPI e pugile con licenza straniera: massimo 300 posizioni
- c) tra pugile neo pro tesserato FPI e pugile neo pro tesserato FPI: L'autorizzazione viene rilasciata senza verifiche a prescindere dagli incontri disputati (massimo 20 incontri)
- d) tra pugile neo pro tesserato FPI e pugile pro tesserato FPI in caso di superamento di entrambi dei 5 incontri: massimo 200 posizioni
- e) tra pugile neo pro tesserato FPI e pugile con licenza straniera in caso di superamento di entrambi dei 5 incontri: massimo 300 posizioni

### DONNE

#### Differenza di posizioni in classifica Boxrec World:

- a) **Campionati del Mondo:** massimo 20 posizioni – sia per difesa ufficiale che difesa volontaria
- b) **Campionati d'Europa :** massimo 30 posizioni – sia per difesa ufficiale che difesa volontaria
- c) **Campionati minori di sigle riconosciute dalla FPI:** massimo 40 posizioni – sia per difesa ufficiale che difesa volontaria
- d) **Campionati d'Italia:** massimo 40 posizioni – sia per difesa ufficiale che difesa volontaria

Incontri senza titoli in palio:

- a) tra pugile tesserata FPI e pugile tesserata FPI: massimo 50 posizioni
- b) tra pugile tesserata FPI e pugile con licenza straniera: massimo 50 posizioni